



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Pozzallo

AVVISO

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Compartimento Marittimo:

- VISTA:** l'istanza datata 26.06.2023 assunta al prot. n. 12510 del 27.06.2023, con cui il legale rappresentante della società "3 GREEN SRL", con sede legale in Roma, via di Monserrato 152 – 00186 (RM) (C.F. e P.IVA 16573751001), chiede il rilascio di una concessione demaniale marittima di anni 40 (quaranta) per la realizzazione di un impianto eolico off-shore di tipo flottante denominato "ELFIDA" di potenza pari a 670 MW, da ubicarsi a largo della costa meridionale della Sicilia nel Canale di Malta;
- VISTO:** il Dispaccio n. 27728 del 11/09/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la mobilità Sostenibili, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne, con il quale è stato richiesto alla società istante di presentare anche specifica richiesta di autorizzazione ex art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e alle Capitanerie di Porto di Pozzallo e di Siracusa di effettuare, ognuna in base alla propria competenza giurisdizionale, un vaglio preliminare in ordine alla sicurezza della navigazione e alla compatibilità delle strutture costituenti l'impianto con le altre attività marittime;
- VISTE:** le risultanze del vaglio preliminare, eseguito da questa Capitaneria di porto in ordine alla quale sono state rilevate le criticità in esso rappresentate e comunicate all'amministrazione precedente con nota n. 19349 del 20.09.2023;
- VISTA:** la nota della Capitaneria di porto di Siracusa n. 25796 del 13.10.2023, con cui sono state trasmesse alla medesima Direzione Generale le risultanze del vaglio preliminare riguardante la propria area di giurisdizione;
- VISTO:** il Dispaccio del n. 32878 del 27.10.2023, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la mobilità Sostenibili, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne con la quale invita questa Capitaneria di porto ad interloquire con la società istante al fine di promuovere possibili modifiche progettuali finalizzate al superamento delle criticità emerse;
- VISTA:** la nostra nota n. 22678 del 31.10.2023 con la quale si invita la società istante a rimodulare debitamente il progetto al fine di superare le criticità emerse in fase di vaglio preliminare;
- VISTA:** la nuova istanza del 29.01.2024 della società richiedente, assunta in pari data al prot. n. 1876 di questa Capitaneria di porto, con la quale vengono proposte le modifiche progettuali ritenute opportune al superamento delle criticità emerse in precedenza;
- VISTA:** la nostra nota n. 3631 del 19.02.2024, con cui sono state trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità sostenibile, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne, le risultanze del nuovo vaglio preliminare, in ordine al quale si ritengono accettate positivamente le modifiche apportate al progetto di parco eolico denominato "ELFIDA";
- VISTO:** Il Dispaccio del n. 16621 del 06.06.2024, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la mobilità Sostenibili, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne, con

la quale invita nuovamente questa Capitaneria di porto ad interloquire con la società istante al fine di promuovere possibili modifiche progettuali finalizzate al superamento dei motivi ostativi rilevati al prosieguo del procedimento amministrativo di rilascio della concessione demaniale marittima;

VISTA: la nota n. 12497 del 13.06.2024 di questa Capitaneria di porto con la quale si invita la società istante a rimodulare debitamente il progetto al fine di superare gli elementi ostativi nuovamente sollevati dall'Amministrazione precedente.

VISTA: la nuova istanza del 13.07.2024 della società richiedente, assunta in pari data al prot. n. 14890 del 15.07.2024 di questa Capitaneria di porto, con la quale si propongono le modifiche progettuali ritenute opportune al superamento delle criticità emerse in precedenza.

VISTA: la nota n. 15324 del 19.07.2024 di questa Capitaneria di porto, con cui sono state trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità sostenibile, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne, le osservazioni in ordine al quale si ritengono accettate positivamente le ultime modifiche apportate al progetto di parco eolico denominato "ELFIDA", in funzione dei nuovi elementi ostativi;

VISTA: la circolare n. 40 del 05/01/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti - Divisione 4^;

TENUTO CONTO: della tipologia della pratica amministrativa e dell'obbligatorietà di dare alla stessa ampia pubblicità;

CONSIDERATO: che nel predetto Dispaccio n. 27728 del 11/09/2023 il Ministero competente fissava i termini e le modalità di esecuzione degli adempimenti pubblicitari previsti ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav, in particolare su due o più quotidiani a diffusione nazionale e/o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;

CONSIDERATO: di voler garantire un livello di pubblicità ulteriore pubblicando l'istanza anche sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e su almeno un quotidiano a diffusione regionale;

CONSIDERATO: che la società istante ha presentato il modello Domanda D1 relativo alla parte a mare e che lo stesso è stato inserito nel Sistema S.I.D.;

VISTO: l'art. 18 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI: gli artt. 28, 29, 30 e 31 del D.lgs. 112/1998;

VISTO: l'art. 36 del Codice della Navigazione e l'art. 12 del D.lgs. 387/2003;

VISTI: gli atti e la documentazione d'ufficio;

RENDE NOTO

che la società "3 GREEN SRL", con sede legale in Roma, Via Monserrato n. 152 - 00186 (RM) (C.F. e P.IVA 16573751001) pec: mail@pec.3green.it, con istanza datata 13.07.2024 assunta al prot. n. 14890 del 15.07.2024, ha chiesto una concessione demaniale marittima per la durata di anni 40 (quaranta) per la posa di un cavidotto marino che collegherà il parco eolico off-shore di tipo flottante denominato "Elfida" di potenza pari a 670 MW (costituito da 45 aerogeneratori) - da ubicarsi a largo della costa meridionale della Sicilia nel Canale di Malta - con punto di approdo a terra sito ad ovest del Comune di Pozzallo (RG).

L'area complessiva richiesta in concessione è di 168.903.490 m² (centosessantottomilioninovecentotremilaquattrocentonovanta,00) m² di cui:

oltre il limite delle acque territoriali totali 168 737 621 così suddivisi:

168.716.765 m² specchio d'acqua che ospiterà aerogeneratori, stazioni offshore flottanti e porzione dei cavidotti marini

20.856 m² area destinata a cavidotti marini e non inclusa nel precedente specchio d'acqua

entro il limite delle acque territoriali 165 870 così suddivisi:

137.132 m² Area destinata a cavidotti marini in area di giurisdizione della Capitaneria di porto di Pozzallo

28.738 m² Area destinata a cavidotti marini in area di giurisdizione della Capitaneria di porto di Siracusa

0 m² area totale ricadente su demanio marittimo occupata da: porzione dei cavidotti marini di collegamento, buca giunti, cavidotto terrestre fino alla stazione di sezionamento, stazione di sezionamento, tratto di cavidotto terrestre di collegamento fino alla dividente demaniale (da definire in una fase successiva).

Oggetto dell'istanza: il progetto prevede l'installazione di un parco eolico offshore che sarà ubicato nel Canale di Malta, fuori dalle acque territoriali ma all'interno della Zona Economica Esclusiva italiana, di fronte alle coste del comune di Pozzallo, in cui è previsto il punto di approdo del cavidotto. Il parco sarà costituito da n. 45 aerogeneratori, posti su piattaforme galleggianti, di potenza nominale di 15 MW ciascuno. Il fondale dell'area coinvolta dall'installazione di aerogeneratori ha una profondità compresa tra i 80 ed i 120 metri, compatibile con l'installazione degli stessi su supporti con struttura flottante.

L'impianto offshore è composto da 10 sottocampi, ognuno contendo 4-5 turbine collegate tramite cavi marini da 66 kV. La sottostazione di trasformazione funge da punto di connessione per i diversi sottocampi e trasforma la tensione da 66 kV a 380 kV.

I cavi di collegamento tra gli aerogeneratori saranno unipolari o tripolari armati comprensivi di fibra ottica, in rame o alluminio, operanti alla tensione nominale di 66 kV ed idonei alla posa sottomarina. Dal punto di raccolta all'interno del parco eolico, l'energia verrà trasportata attraverso un cavidotto marino a 380 kV in corrente alternata. A valle del punto di approdo, il cavidotto terrestre collegherà il cavo marino ad una stazione di sezionamento 380kV – 380kV.

L'impianto è strutturato nella maniera seguente: una parte off-shore e una parte on-shore

La parte off-shore comprende:

- n. 45 aerogeneratori di una potenza nominale di 15 MW, posizionati sullo specchio d'acqua oltre il limite delle acque territoriali e composti da turbina, torre e fondazione flottante con i relativi sistemi di ancoraggio.
- cavidotti sottomarini di marca generica, di interconnessione tra aerogeneratori e con le sottostazioni off-shore;
- 10 (dieci) sotto campi, ognuno contenente 4-5 turbine collegate tramite cavi marini da 66 kV. La sottostazione di trasformazione funge da punto di connessione per i diversi sotto campi e trasforma la tensione da 66 kV a 380 kV. Le apparecchiature elettromeccaniche saranno disposte in una piattaforma di tipo flottante, per la quale i principi di galleggiamento sono analoghi a quanto descritto precedentemente per le turbine.
- I cavi di collegamento tra gli aerogeneratori saranno unipolari o tripolari armati comprensivi di fibra ottica, in rame o alluminio, operanti alla tensione nominale di 66 kV ed idonei alla posa sottomarina. Dal punto di raccolta all'interno del parco eolico, l'energia verrà trasportata attraverso un cavidotto marino a 380 kV in corrente alternata. A valle del punto di approdo, il cavidotto terrestre collegherà il cavo marino ad una stazione di sezionamento 380kV – 380kV.

Una parte on-shore comprendente:

- una Stazione AAT/AAT – 380/380 kV che avrà lo scopo di sezionare la linea fino all' impianto eolico off-shore e di collegarsi, tramite un cavidotto terrestre interrato ed opportunamente dimensionato a 380 kV, fino alla Stazione di Trasformazione della RTN. L'area su cui verrà realizzata tale Stazione sarà individuata nelle successive fasi di progetto, ed avrà dimensioni adeguate all'installazione degli stalli di arrivo/uscita cavi, sbarre di connessione, edificio quadri e sistemi ausiliari.

Il progetto prevede l'utilizzazione:

- di uno specchio acqueo al di fuori delle acque territoriali, a distanze comprese tra i 37 e i 42 km circa dalla costa (distanza massima dalla costa), ai fini dell'installazione delle torri eoliche, delle sottostazioni *offshore* flottanti e di porzioni di cavi sottomarini di collegamento;
- del mare territoriale, per il passaggio dell'elettrodotto marino sino al punto dove è ipotizzato l'atterraggio sulla terra ferma del cavidotto offshore;
- di parte del territorio regionale siciliano, per il passaggio dell'elettrodotto terrestre dal punto di approdo a terra sino al limite demaniale con la proprietà privata verso il collegamento alla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN)

Oggetto della concessione: l'oggetto dell'attuale procedura interessa esclusivamente la parte di progetto localizzata all'interno delle acque territoriali, comprendendo anche le aree a terra fino al confine della dividente demaniale marittima all'interno della costa, includendo parte del territorio regionale siciliano, per il passaggio dell'elettrodotto terrestre dal punto di approdo a terra sino al limite demaniale con la proprietà privata verso il collegamento alla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN)

Localizzazione: L'intero impianto è posizionato frontalmente rispetto alla costa sud-est della Regione Sicilia, in particolare nello specchio di mare indicativamente compreso tra l'isola di Malta e il Comune di Pozzallo. Per l'esatta individuazione si rinvia in particolare alle tavole tecnica illustrative (*3GR-EURIBIA-LO.01.pdf* e *3GR-EURIBIA-LO.02.pdf*)

Durata della concessione: 40 (quaranta) anni

Scopo della concessione: realizzazione ed esercizio di un impianto eolico off-shore denominato "ELFIDA", in cui si prevede l'installazione di n. 45 aerogeneratori eolici galleggianti, di potenza totale pari a 670 MW da ubicarsi a largo della costa meridionale della Sicilia nel Canale di Malta allo scopo di produrre energia da fonte rinnovabile;

Principali informazioni: l'istanza sopracitata, avanzata dalla società "3 Green Srl", e la relativa documentazione tecnica a corredo della stessa, rimarranno depositate in copia digitale a disposizione degli interessati presso la Sezione Demanio della Capitaneria di Porto di Pozzallo, viale Medaglie d'oro di Lunga Navigazione s.n.c., Pozzallo (RG).

Per tutto il periodo di pubblicazione del presente avviso, le stesse saranno pubblicate sulla propria pagina istituzionale nella sezione "Avvisi" (link: [Avvisi \(guardiacostiera.gov.it\)](http://www.guardiacostiera.gov.it))

Per quanto sopra, in applicazione e per gli effetti di cui ai disposti sopra citati,

INVITA

tutti coloro che ritenessero di avervi interesse, a presentare per iscritto alla Capitaneria di porto di Pozzallo, entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso, le osservazioni/opposizioni che ritenessero opportune a tutela di loro eventuali diritti, in merito al rilascio della concessione demaniale marittima come sopra descritta, avvertendo che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o istanza e si darà ulteriore corso alle fasi successive del

procedimento amministrativo previsto per la concessione demaniale marittima richiesta.

Eventuali domande concorrenti con quella pubblicata dovranno essere presentate per iscritto, a pena di inammissibilità, alla Capitaneria di porto di Pozzallo, entro il termine sopra indicato, e saranno soggette a pubblicazione ai soli fini dell'eventuale presentazione di osservazioni/opposizioni conseguenti e correlate, ma non comporteranno la riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori istanze in concorrenza.

Pozzallo, 19.07.2024

p. IL COMANDANTE

Capitano di Fregata (CP) Stefania MILIONE t.a.

IL COMANDANTE IN II

Capitano di Corvetta (CP) Francesco COLOMBO

(Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FRANCESCO COLOMBO

In Data/On Date:

venerdì 19 luglio 2024 11:08:17